**M**inistero dell'**I**struzione, dell'**U**niversità e della **R**icerca

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

“JACOPO NIZZOLA”

Via Pietro Nenni 10, Trezzo Sull’Adda (MI) 20056 Tel. 02 90961949/1521
Cod. Mec. MITD51000Q

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

NOME ALUNNO:

CLASSE:

**(da compilare a cura del Consiglio di Classe)**

**Recapiti telefonici**

**Padre**

**Madre**

|  |  |
| --- | --- |
| Cognome |  |
| Nome |  |
| Nazionalità |  |
| Data di nascita/Luogo di nascita |  |
| Data d’arrivo in Italia |  |
| Lingua madre:eventuale bilinguismo in Italia |  |
| Classe di inserimento |  |

***Presentazione dell’alunno***

[IN QUESTA PARTE OCCORRE INSERIRE TUTTE LE INFORMAZIONI DI CUI LA SCUOLA È IN POSSESSO E CHE SONO RINTRACCIABILI TRAMITE L’ALUNNO O TRAMITE UN’EVENTUALE SCUOLA DI PROVENIENZA

- composizione familiare: genitori, fratelli e sorelle;

 -percorso scolastico: dove si è svolto, in quali classi era inserito, quali discipline ha affrontato e quali risultati ha conseguito, caratteristiche del sistema scolastico di provenienza.

 -situazione linguistica: lingua parlata a casa, lingua parlata a scuola; padronanza della lingua scritta e orale.

 - altre lingue straniere conosciute

 - livello di competenza maturato nella lingua italiana sia scritta che orale.

 - attuale inserimento nel contesto sociale: frequenza a gruppi vari, scolastici e extrascolastici, come quelli sportivi, dell’oratorio, C.A.G. o gruppi educativi di diverso tipo]

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Docente** | **Disciplina** | **Ore sett.li** | **Obiettivi minimi da****raggiungere** | **Contenuti** |
|  | Italiano |  |  |  |
|  | Storia |  |  |  |
|  | Lingua Inglese |  |  |  |
|  | Seconda lingua comunitaria |  |  |  |
|  | Matematica |  |  |  |
|  | Economia aziendale |  |  |  |
|  | Scienze  |  |  |  |
|  | Etc.. |  |  |  |
|  | Etc.. |  |  |  |

**STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE per L’INCLUSIONE**

(barrare le voci che interessano)

* Incoraggiare l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi
* Predisporre azioni di tutoraggio
* Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”
* Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”.
* Utilizzare la lavagna per sintetizzare la lezione che si andrà a svolgere.
* Utilizzare mappe concettuali
* Utilizzare testi semplificati per alunni stranieri opportunamente semplificati con parole chiave evidenziate (non testi della scuola di ordine inferiore, sintesi riportate a fine capitolo o testi semplificati per alunni DVA)
* Utilizzare immagini che illustrino le parole chiavi evidenziate.
* Proporre esercitazioni: sia nei compiti in classe che a casa può essere utile assegnare esercizi graduati, esercizi di comprensione del testo, lavoro sul lessico (questo vale per ogni disciplina).
* Proporre verifiche: se lo studente straniero non padroneggia il livello indipendente della lingua, non sarà facile per lui/lei sostenere un’interrogazione orale. Meglio allora sottoporre questionari a risposta chiusa (scelta multipla), oppure una serie di domande graduate per complessità il cui linguaggio tenga conto delle parole-chiave e dei concetti base espressi al momento della lezione e nelle mappe concettuali, in modo da fornire appigli linguistici di orientamento.

##  Altro ……………………………………………………………………………………………………….......................

## ASPETTI SIGNIFICATIVI (da verificare in corso d’anno)

|  |
| --- |
| **ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA** |
| Regolarità frequenza scolastica | * buono
 | * sufficiente
 | * scarso
 |
| Partecipazione alle attività didattiche  | * buono
 | * sufficiente
 | * scarso
 |
| Autonomia nel lavoro  | * buono
 | * sufficiente
 | * scarso
 |

|  |  |
| --- | --- |
| Luogo …………………………………….Data ……………………………………  | Firma dei docenti del consiglio di classe |
|  |  |
|  | Firma dei genitoriFirma dell’alunno\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |